

N.B. LE DICHIARAZIONI DEVONO ESSERE RESE IN FORMATO ELETTRONICO ATTRAVERSO LA COMPILAZIONE DEL DGUE CONTENUTO NELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA.

Di seguito le istruzioni per la compilazione del D.G.U.E.

Si forniscono qui di seguito indicazioni in merito alle modalità per la compilazione del Modello di formulario per il Documento di gara unico europeo ("DGUE"), adottato con il Regolamento di esecuzione UE 2016/7, alla luce dei chiarimenti forniti dal Ministero delle Infrastrutture e trasporti tramite le Linee guida pubblicate mediante la **Circolare del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 18/07/2016, n. 3 in Gazzetta Ufficiale del 27/07/2016, n. 174**, e della messa a disposizione da parte della Commissione Europea di un sito web dedicato.

Le Linee guida ripropongono inoltre il modello di formulario, con alcuni adattamenti al nuovo Codice dei contratti di cui al D. Leg.vo 50/2016.

FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE DEL DGUE - Il DGUE è un modello di autodichiarazione, previsto in modo standardizzato a livello europeo e basato sul possesso dei requisiti di carattere generale e speciale, destinato a sostituire - al fine di semplificare e ridurre i vari oneri amministrativi - i singoli modelli predisposti dalle Amministrazioni aggiudicatrici per la partecipazione ad ogni singola procedura ad evidenza pubblica. In pratica, si tratta del modello di formulario che tutte le stazioni appaltanti devono allegare agli atti di gara per permettere a chi presenta la domanda di partecipazione, o l'offerta, di autodichiarare il possesso dei requisiti per poter essere ammesso alla gara.

Il DGUE è stato adottato con il **Regolamento di esecuzione UE 2016/7** e introdotto nel nostro ordinamento dall'**art. 85 del D. Leg.vo 50/2016** (nuovo Codice dei contratti pubblici), ai sensi del quale: *"Al momento della presentazione delle domande di partecipazione o delle offerte, le stazioni appaltanti accettano il documento di gara unico europeo (DGUE), redatto in conformità al modello di formulario approvato con regolamento dalla Commissione europea..."*.

COMPILAZIONE DEL MODELLO DI FORMULARIO - Il Ministero delle Infrastrutture e trasporti ha definito Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di gara unico europeo, che sono state pubblicate mediante la predetta Circolare. Le Linee guida intendono fornire alle Amministrazioni aggiudicatrici e agli Enti aggiudicatori prime indicazioni sul corretto utilizzo del "DGUE", evidenziando peraltro che sarà necessario un periodo di sperimentazione applicativa al fine di poter adeguare le Linee guida stesse alle eventuali ed ulteriori esigenze applicative che, *medio tempore*, dovessero emergere.

Al fine di semplificare il lavoro degli operatori, le Linee guida in commento riportano il modello di formulario **opportunamente adattato alla luce delle disposizioni del Codice**, in quanto alcune ipotesi previste nel modello adottato dalla Commissione europea non trovano corrispondenza in alcuna disposizione del D. Leg.vo 50/2016, e per tale motivo sono state eliminate.

Pertanto gli interessati potranno indifferentemente utilizzare il modello allegato al Regolamento UE 2016/7 o quello allegato alle Linee guida ministeriali.

Infine, la Commissione europea ha messo gratuitamente a disposizione dei soggetti interessati un servizio web per compilare il DGUE elettronicamente, all'indirizzo <https://ec.europa.eu/growth/tools-databases/espd/filter?lang=it>. Il modulo on line può essere compilato, stampato e poi inoltrato all'acquirente con le altre parti dell'offerta.

Si segnala che **a decorrere dal 18/04/2018** il DGUE dovrà essere reso esclusivamente **in forma elettronica**. Sino a tale data le stazioni appaltanti possono decidere se utilizzare il formato cartaceo oppure quello elettronico, avvalendosi di sistemi nazionali informatizzati all'uso dedicati oppure del servizio gratuito DGUE elettronico della Commissione europea.

ULTERIORI INDICAZIONI FORNITE DALLE LINEE GUIDA MINISTERIALI - Il modello di formulario è utilizzato per tutte le procedure di affidamento di contratti di appalto di lavori, servizi e forniture nei settori ordinari e nei settori speciali nonché per le procedure di affidamento di contratti di concessione e di partenariato pubblico-privato disciplinate dal Codice, **fatta eccezione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 40.000 euro**, per i quali l'utilizzazione del DGUE è rimessa alla discrezionalità della singola stazione appaltante, che potrà decidere se far rendere le dichiarazioni sui requisiti con il documento unico o con modelli semplificati definiti in proprio.

Il Ministero chiarisce che **gli operatori economici possono riutilizzare il DGUE compilato e già utilizzato** in una precedente procedura di appalto, purché le indicazioni rese non siano cambiate e siano ancora valide.

Inoltre, il DGUE, opportunamente adattato, può essere utilizzato per presentare le dichiarazioni del subappaltatore ai fini dell'autorizzazione al subappalto in fase di esecuzione del contratto.

STRUTTURA DEL DGUE - Il DGUE, come sopra accennato, ha lo scopo di fornire una prova documentale preliminare in sostituzione dei certificati rilasciati dalle Autorità pubbliche; in particolare consiste in una dichiarazione formale da parte dell'operatore economico di:

- **non trovarsi in una delle situazioni di esclusione** di cui all'art. 80 del Codice;
- **soddisfare i pertinenti criteri di selezione** di cui all'art. 83 del Codice;
- **rispettare**, nei casi previsti, **le norme e i criteri oggettivi fissati** al fine di limitare il numero di candidati qualificati da invitare a partecipare, ai sensi dell'art. 91 del Codice.

Lo schema di formulario è articolato in 6 Parti:

- la **Parte I** contiene le informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore;
- la **Parte II** contiene le informazioni sull'operatore economico e sui propri rappresentanti, sull'eventuale affidamento a capacità di altri soggetti (a fini dell'avvalimento) e sul ricorso al subappalto;
- la **Parte III** contiene l'autodichiarazione circa l'assenza di motivi di esclusione dalla gara, disciplinati dall'art. 80 del Codice (per un'analisi approfondita sulle indicazioni riguardanti i gravi illeciti professionali si consiglia la lettura del commento sulle apposite **"Linee guida ANAC in materia di gravi illeciti professionali"**);

- la **Parte IV** contiene le informazioni relative ai requisiti di selezione previsti dall'art. 83 del Codice (requisiti di idoneità professionale, capacità economica e finanziaria, capacità tecniche e professionali) e le informazioni relative alle certificazioni di qualità di cui al successivo art. 87;
- la **Parte V** contiene l'autodichiarazione dell'operatore economico che attesta il soddisfacimento dei criteri e delle regole fissate dall'Amministrazione aggiudicatrice o dall'Ente aggiudicatore per limitare il numero dei candidati, ai sensi dell'art. 91 del Codice;
- la **Parte VI** contiene le dichiarazioni finali con le quali il dichiarante si assume la responsabilità della veridicità delle informazioni rese e attesta di essere in grado di produrre i certificati e le altre prove documentali pertinenti.